

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE S.A.D. E S.A.D.H E SERVIZI
INTERGRATIVI SCOLASTICI**

Art.1 – OGGETTO DEL CAPITOLATO

Costituisce oggetto del presente capitolato l'appalto del "Servizio di Assistenza Domiciliare" (S.A.D. – S.A.D.H. – A.D.M.) ad anziani, minori, portatori di handicap e nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione. Il servizio è gestito in forma associata tra i Comuni di Colli Verdi e il Comune di Santa Maria della Versa. Il Comune di Colli Verdi è il Comune di riferimento.

Le prestazioni devono essere fornite al domicilio dell'utente o nel luogo, Istituto ove egli si trovi, a valutazione tecnica della apposita Commissione per i servizi sociali comunali.

Art.2 – OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei Servizi di Assistenza domiciliare (S.A.D. – S.A.D.H. – A.D.M.) e il Servizio di Assistenza Educativa ad alunni con disabilità.

Il servizio di Assistenza Domiciliare è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale prestate al domicilio di anziani, minori, portatori di handicap e, in genere, di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione, al fine di consentire la loro permanenza al domicilio e ridurre al minimo l'istituzionalizzazione.

Le prestazioni, oggetto del presente capitolato, si identificano in:

- a) aiuto nella cura ed igiene della persona;
- b) aiuto nel riordino e nella pulizia dell'abitazione;
- c) aiuto nella preparazione e nell'assunzione dei pasti;
- d) interventi igienico-sanitari di semplice attuazione, svolti in collaborazione con il personale infermieristico.
- e) interventi volti a favorire l'autosufficienza dell'utente nelle attività quotidiane necessarie, (aiuto nella deambulazione sia all'interno che all'esterno dell'ambiente domestico, accompagnamento presso i medici di base e i presidi sanitari per esami e/o visite specialistiche, accompagnamento presso i Centri Diurni per Anziani, accompagnamento presso gli uffici pubblici per pratiche urgenti e/o indispensabili;
- f) Interventi finalizzati a contrastare l'emarginazione sociale, promuovendo la partecipazione dell'utente alla vita della Comunità attraverso il contatto ed il rapporto con le strutture ricreative e culturali esistenti sul territorio;
- g) Interventi tesi a sollecitare l'autonomia residua della persona, ad attuare interventi educativi sui parenti, sul vicinato, sul volontariato, per mantenere vive le opportune forme di solidarietà.

Gli interventi di:

ALTRI SOGGETTI DISABILI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE SONO INTESI A:

- supportare la famiglia nelle difficoltà quotidiane;
- favorire l'aggregazione del soggetto a rischio di emarginazione, garantendo forme di trasporto agevolato nei centri sociali appositi.

Viene altresì posto in appalto il servizio di assistenza educativa per gli alunni disabili – con i requisiti di cui frequentanti il plesso scolastico della Frazione Ruino e di Santa Maria della Versa, che presentino patologie medico-sanitarie riconosciute, che richiedano tale servizio;

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di:

- assistenza educativa scolastica agli alunni con disabilità residenti nel Comune di Colli Verdi e Santa Maria della Versa e frequentanti la scuola dell'infanzia statale e comunale, la scuola primaria statale e la scuola secondaria di primo grado di Colli Verdi e Santa Maria della Versa.
- promozione di attività di socializzazione e di sviluppo delle capacità relazionali;
- partecipazione ad eventuali incontri collegiali di verifica educativa ed operativa presso gli uffici Servizi Educativi e Servizi Sociali programmati dai responsabili;
- partecipazione ad incontri collegiali di verifica educativa ed operativa con l'equipe psicosociopedagogica (GLH scolastici);
- raccordo con gli insegnanti di classe per gli aspetti scolastico/educativi.

La condizione di alunno disabile è certificata, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della Legge n. 289/2002 e dal DPCM 23 febbraio 2006 n. 185, da verbale di accertamento redatto dal Collegio per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap previsto dal DPCM n. 185 del 23/02/2006 e da diagnosi funzionale redatta da servizio specialistico pubblico o privato accreditato.

Art.3- DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 3 (TRE) anni con decorrenza dal 01/01/2020 per i Comuni di Colli Verdi e Santa Maria della Versa.

A fine di tale periodo l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione di mora.

È escluso il tacito rinnovo. È possibile a insindacabile giudizio delle Amministrazioni appaltanti, procedere al rinnovo dell'appalto in conformità alle vigenti disposizioni in materia.

Art.4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO S.A.D.

La Ditta appaltatrice deve impegnarsi ad effettuare interventi assistenziali a ciascun utente, secondo le indicazioni qualitative e quantitative che gli verranno comunicate dai Servizi Sociali dei Comuni convenzionati in cui risiedono gli utenti.

Più precisamente il Comune fornisce alla Ditta un'apposita scheda, controfirmata dall'utente, in cui sono definiti: i dati anagrafici, le condizioni socio-economiche e le condizioni di salute dell'utente, il tipo di prestazioni da fornire ed il numero di ore settimanali di intervento.

La suddetta comunicazione sarà consequenziale all'ammissione degli utenti alla fruizione del servizio, con apposito atto dei Comuni.

La Ditta appaltatrice deve garantire l'attivazione del servizio e/o l'applicazione di eventuali modifiche e variazioni di programma di assistenza all'utente, richieste dei Comuni convenzionati, entro 48 ore dal ricevimento della comunicazione di ammissione.

In casi di particolare urgenza, previa comunicazione delle Amministrazioni Comunali dell'avvenuta ammissione dell'utente al servizio, lo stesso deve essere attivato entro la giornata.

Art.5 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO

Il servizio consiste nelle prestazioni di assistenza scolastica a favore degli alunni con handicap psicofisici o con gravi difficoltà di inserimento, di apprendimento e di comunicazione, attraverso l'elaborazione dei progetti educativi individuali.

Il servizio dovrà essere svolto con le modalità concordate con i Servizi Educativi del Comune di Colli Verdi e Santa Maria della Versa.

I progetti educativi saranno elaborati congiuntamente con le autorità scolastiche competenti, con gli specialisti delle strutture socio-sanitarie riabilitative del territorio e/o con gli operatori sociali comunali laddove sia necessario.

I progetti educativi dovranno favorire il processo di integrazione di bambini diversamente abili nelle istituzioni scolastiche dell'obbligo e nella vita di comunità.

L'orario di servizio, nell'ambito del monte ore assegnato dal Comune di riferimento ad ogni singolo Istituto scolastico, sarà pianificato in accordo con le autorità scolastiche secondo le esigenze ritenute prioritarie.

Gli educatori dovranno prestare la loro assistenza durante il pranzo e provvedere ad imboccare nei casi più gravi; accudire il minore anche attraverso la cura e l'igiene personale, accompagnare i non deambulanti, prestare la loro assistenza durante le attività ludiche e scolastiche.

Art. 6 - QUALIFICHE DEL PERSONALE

Per la gestione dei servizi educativi previsti dal presente Capitolato il soggetto aggiudicatario si avvarrà di personale qualificato.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 37 del CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, gli Educatori dovranno essere in possesso di titolo di Educatore Professionale, Laurea in Scienze dell'educazione o laurea ad indirizzo Psicologico o Pedagogico oppure di Diploma di scuola superiore ad indirizzo socio-psicopedagogico con documentata e certificata esperienza almeno biennale di educatore per disabili.

Il Coordinatore dovrà essere in possesso del titolo di Educatore Professionale o di Laurea in Psicologia/Pedagogia/Scienze dell'educazione nonché equipollenti e di esperienze certificate di coordinamento per servizi a favore di soggetti disabili per un periodo almeno biennale.

I requisiti ed i titoli professionali dovranno essere certificati dal soggetto aggiudicatario ai responsabili comunali competenti unitariamente all'elenco nominativo del personale stesso prima dell'inizio del rapporto contrattuale. Nel caso di sostituzioni del personale, il soggetto aggiudicatario provvederà ad inviare preventivamente tale documentazione all'Amministrazione Comunale.

Art.7 – RAPPORTI DITTA/COMUNI

Ciascun Comune convenzionato ha la facoltà di effettuare il controllo sull'erogazione del servizio stesso.

Pertanto, la rilevazione dei bisogni, l'esame dei casi, l'individuazione dei destinatari del Servizio, le modalità di intervento degli operatori, la programmazione e la verifica dei singoli interventi socio-assistenziali, sono di competenza dei loro Servizi Sociali, in stretta e continua collaborazione con gli operatori dell'A.S.S.T. (Assistenti Sociali) e del Servizio Anziani/Assistenza Domiciliare e Servizi Scolastici di sostegno degli alunni disabili del Dipartimento A.S.S.I. – A.S.S.T. di Pavia.

Gli operatori dei Comuni convenzionati e dell'A.S.S.T., che collaborano tra loro, verificano la rispondenza delle prestazioni assistenziali, fornite dalla Ditta appaltatrice, a quanto richiesto dal presente capitolato.

La Ditta si impegna a trasmettere, mensilmente, apposite schede controfirmate dall'utente, dove risulta registrata la durata delle prestazioni effettuate da parte di ogni singolo operatore.

Art. 8 – ARTICOLAZIONE ORARIA DEL SERVIZIO

Il servizio di Assistenza Domiciliare verrà garantito nei giorni ed agli orari richiesti dai Comuni convenzionati per ciascun utente. Il Servizio potrà articolarsi su 7 giorni settimanali, dalle ore 7.00 alle ore 20.00,

oppure:

il servizio verrà effettuato di norma dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 19.00. Il servizio svolto su richiesta delle Amministrazioni in orario diverso è da considerare notturno o festivo e sarà prestato a tariffa oraria diurna in vigore maggiorata del 20%.

Art.9 – AMMONTARE PRESUNTO DELL'APPALTO

La spesa presunta del Servizio di cui al presente capitolato erogato sui 2 Comuni aderenti alla Convenzione per 3 (TRE) anni, sulla base delle attuali richieste, ammonta a € 38.000,00 IVA esclusa.

Il numero complessivo delle ore è determinato in base alle attuali richieste da parte di utenti residenti nei Comuni che partecipano alla convenzione.

Qualora il numero delle ore effettivamente eseguite risultasse inferiore, i Comuni non sono vincolati per la differenza anche nell'ipotesi in cui la riduzione sia dovuta al recesso da parte di un Comune dalla convenzione.

Art.10 – CANONE D'APPALTO

Il canone d'appalto del Servizio A.D. è stabilito nel costo orario, per un operatore Socio Assistenziale, pari a € 16,75.

Il Canone D'appalto per il Servizio Scolastico Educativo è stabilito nel costo orario, per un operatore qualificato, pari ad € 18,00 oltre I.V.A. di legge;

Con tale corrispettivo la Ditta aggiudicataria si intende compensata di ogni suo avere o pretendere, dai Comuni convenzionati, per i servizi di cui trattasi o connesso o conseguente ai servizi medesimi, compresa anche l'attività di coordinamento e l'eventuale trasporto degli utenti fuori dal territorio del Comune di residenza, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo soddisfatta in tutto dai Comuni stessi con il pagamento del canone.

Il pagamento del canone d'appalto avverrà nel pieno rispetto delle vigenti normative fiscali e tributarie mediante liquidazione di apposita fattura. La Ditta appaltatrice dovrà emettere fattura elettronica a carico di ogni singolo Comune convenzionato sulla quale dovrà comparire il numero complessivo delle ore di servizio erogate agli utenti, verificabili attraverso gli allegati fogli presenza degli operatori della Ditta, controfirmati dall'utente S.A.D. – S.A.D.H. oppure, nel caso di assistenza educativa, dalla coordinatrice scolastica del servizio e dall'educatore;

In sede di fatturazione la Ditta ha altresì l'obbligo di presentare idonea dichiarazione o attestato da cui risulti che la stessa ha provveduto a quella data al versamento di tutti i contributi previdenziali dovuti per legge. In carenza di ciò non si provvederà alla liquidazione delle fatture presentate.

Art. 11– REVISIONE CANONE D'APPALTO

La revisione del canone di appalto sarà disposta in conformità alle disposizioni di legge.

Art. 12 – PERSONALE

La Ditta aggiudicataria deve garantire il regolare e puntuale adempimento di tutta l'attività affidatale, impiegando operatori qualificati a svolgere i compiti contenuti nel presente capitolato ed in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa.

Entro 7 giorni dalla data di assegnazione dell'appalto, la Ditta aggiudicataria deve comunicare al Comune di riferimento, mezzo raccomandata, l'elenco del personale che verrà impiegato nel

servizio oggetto del presente capitolato. L'elenco deve contenere tutte le informazioni necessarie a definire la posizione, la professionalità (figura professionale, qualifica, titolo di studio, ecc.) di ogni operatore dipendente e la posizione assicurativa di ognuno.

La Ditta si impegna a mantenere in servizio, nei limiti del possibile, il personale già operante, sia al fine di non arrecare problemi psicologici e/o di approccio agli utenti che stanno fruendo dei servizi, sia di tutelare il lavoratore che presta la propria opera con regolare contratto di lavoro.

La Ditta si impegna, altresì, a richiamare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile a giudizio insindacabile delle Amministrazioni Comunali, comunicando al Comune di riferimento i nominativi dei nuovi operatori.

Gli operatori impiegati hanno rapporti di lavoro solamente con la Ditta aggiudicataria, che si impegna ad osservare e applicare integralmente nei loro confronti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, applicate per la qualifica prevista.

La Ditta è altresì tenuta a fornire agli operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008.

Art. 13 – TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Il personale dell'impresa che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento preventivamente autorizzato dal Responsabile del Servizio.

Tale tesserino, portato in modo visibile durante l'orario di lavoro, dovrà contenere: fotografia, nome e cognome, numero di matricola, numero posizione INPS, nominativo della Ditta di cui è dipendente, qualifica.

Art. 14 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Indipendentemente dalla copertura assicurativa prevista dalla polizza stipulata dalla Regione Lombardia contro i rischi di infortuni e contro i rischi della responsabilità civile per gli utenti dei servizi domiciliari, la Ditta aggiudicataria deve provvedere alla copertura assicurativa per i danni subiti o causati dagli utenti nel corso delle attività.

È altresì necessario che l'aggiudicataria provveda alla copertura assicurativa per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso terzi, per lesioni personali e danneggiamenti di cose, comunque verificatesi nello svolgimento del Servizio, esonerando i Comuni da ogni responsabilità al riguardo.

Delle assicurazioni contratte l'aggiudicataria deve fornire documentazione al Comune di riferimento, entro un mese dall'inizio delle attività e, in caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione del servizio, la stessa è comunque obbligata a darne notizia al Comune fornendo i necessari dettagli.

Art. 15 - CAUZIONE

A titolo di cauzione la Ditta aggiudicataria versa la somma prevista dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, in denaro o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnia assicuratrice a ciò autorizzata ai sensi delle leggi vigenti, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, del risarcimento di danno, nonché del rimborso delle somme che le Amministrazioni dovessero eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per le Amministrazioni l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore può essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui le Amministrazioni avessero dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Nel caso di inadempienza la cauzione può essere reintegrata d'ufficio a spese della Ditta aggiudicataria, prelevandone dal canone di appalto.

È stabilito l'obbligo del reintegro della cauzione in caso di aumento del canone a seguito di aggiornamento dei prezzi.

La cauzione resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e viene restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

Art. 16 – GARANZIE DI QUALITA' DEL SERVIZIO

La Ditta si impegna a comunicare per iscritto ogni variazione del proprio personale, ivi comprese le sostituzioni per malattia, ferie o altro impedimento, prima che detta variazione abbia luogo.

La Ditta dovrà garantire la sostanziale continuità del rapporto tra i singoli operatori e gli utenti, curando la polivalenza degli interventi, la cui attuazione deve essere prevista ed estesa a tutto l'arco dell'anno compresi i periodi di ferie e festività.

Dovrà inoltre garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del capitolato.

La Ditta deve, altresì, limitare i fenomeni di turn-over, tali da compromettere le peculiarità del Servizio ed il rapporto operatore-utente.

Qualora i Comuni convenzionati dovessero accertare che l'operatore che presta l'assistenza, non si è inserito adeguatamente nell'ambito familiare e richiedessero, pertanto, la sua sostituzione, la Ditta si impegna a provvedervi con altro personale avente i requisiti professionali richiesti.

La Ditta si impegna, inoltre, ad assicurare a proprie spese la continuità nell'aggiornamento e nella formazione/supervisione degli operatori addetti all'assistenza, affinché vengano garantite identiche metodologie di lavoro tra i diversi operatori che agiscono in questo settore di attività.

Art. 17 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria è tenuta a nominare un proprio Responsabile del Servizio, professionalmente qualificato, con funzioni di referente per i Comuni convenzionati, il quale svolgerà le funzioni di coordinamento contenute nel piano proposto dalla Ditta, che opera in stretta collaborazione con essi per tutti gli aspetti concernenti la gestione del personale e del servizio stesso.

Egli dovrà risultare reperibile nei normali orari d'ufficio e partecipare, se richiesto, alle riunioni di programmazione del servizio.

L'attività di coordinamento è compresa nel canone d'appalto.

La Ditta aggiudicatrice, in conformità a quanto disposto dalla stessa nel progetto indicante gli strumenti che si intendono adottare per verificare, valutare e assicurare efficienza ed efficacia del servizio, vi provvede nei modi e nei termini definiti.

Art. 18 – CONTROVERSIE

Competono ai Comuni convenzionati la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica delle congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio ed alla normativa vigente.

Ogni contestazione relativa allo svolgimento del servizio deve essere inoltrata alla Ditta aggiudicataria entro e non oltre 15 giorni dal rilevamento delle irregolarità, da parte del Comune di riferimento su segnalazione del Comune che le ha riscontrate.

Le controdeduzioni dovranno essere inoltrate entro 7 giorni dalla data della contestazione.

Per ogni controversia dipendente e conseguente al contratto, le parti convengono di rimettersi al giudizio di un collegio arbitrale formato da: un rappresentante dei Comuni convenzionati per i di cui al presente capitolato, un rappresentante della Ditta aggiudicatrice e da un rappresentante del Servizio Politico del Lavoro della Regione Lombardia, nominato dalla Regione stessa.

Essi decideranno senza formalità di giudizio. La decisione arbitrale sarà inappellabile. Le parti rinunciano al ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti e non amichevolmente composte, le parti eleggono foro competente quello di Pavia.

Art. 19 – PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Quando, nel corso dell'appalto, si riscontrano:

- manifesta inadempienza degli impegni assunti con il presente contratto d'appalto;
- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della Ditta aggiudicataria;
- inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- abbandono del servizio senza giustificato motivo;

il Comune di riferimento può intimare per iscritto alla Ditta aggiudicatrice, su segnalazione del Comune che ha riscontrato il verificarsi delle suddette inadempienze, di adempiere ai propri obblighi in un termine fissato in 15 giorni.

Trascorso inutilmente tale termine il contratto d'appalto è risolto, per inadempienza dell'aggiudicazione, a far tempo da ulteriori 15 giorni trascorsi da esso, senza che la Ditta stessa possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

Nel caso di risoluzione del contratto per le suddette inadempienze, la Ditta incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il diverso risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Contemporaneamente all'intimazione di adempiere a quanto disposto dal capitolato, sempre il Comune di riferimento applica a carico della Ditta la penale di € 516,45= a prescindere o meno dalla propria regolarizzazione. Si procederà al ritiro della penalità, da parte del Comune che ha riscontrato l'inadempienza, mediante ritenuta diretta sul corrispettivo prossimo in scadenza nel quale è assunto il provvedimento.

E' previsto inoltre che, nell'arco dei 15 giorni, fissati come termine per adempiere al capitolato, la Ditta aggiudicataria entro e non oltre 7 giorni possa inoltrare al Comune di riferimento le proprie controdeduzioni.

In questo caso si opererà secondo quanto disposto dall'art. 16 – CONTROVERSIE del presente capitolato.

Art. 20 – SCIOPERO

Sulla base di quanto stabilito dalla legge n.146 del 12/06/1990 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei Servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", in caso di proclamazione di sciopero, la Ditta si impegna a garantire, concordandolo con i Servizi Sociali dei Comuni, il quantitativo di personale necessario per il mantenimento dei Servizi essenziali.

Art. 21 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

La Ditta aggiudicatrice non può concedere a terzi in subappalto l'esecuzione del servizio, o parte di esso, pena la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

Art. 22 – REGISTRAZIONE

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Sono a carico della Ditta aggiudicatrice tutte le spese inerenti al presente contratto o conseguenziali a questo, nessuna eccettuata o esclusa.

La Ditta assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia di rivalsa comunque derivategli nei confronti dei Comuni.

Art.23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi verranno:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso il Servizio Gare e Contratti del Comune di Colli Verdi (PV).

I dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Art. 24 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato d'oneri, si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.